



REGOLAMENTO URBANISTICO

Elab. E

CARTA DELLA FATTIBILITA'
TAVOLA 2 SCALA 1:2.000

QUADRO D'INIZIONE

- I** **Classe I - Fattibilità senza particolari limitazioni**
Può essere considerata equivalente ad un livello di rischio irrilevante (R0), raggiungibile in caso di interventi modesti in zone con pericolosità limitata oppure per interventi di carattere conservativo e/o di ripristino in aree anche a pericolosità elevata.
- II** **Classe II - Fattibilità con normali vincoli da precisare a livello di progetto**
Equivalente a livelli di rischio basso (R1) raggiungibile in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a bassa pericolosità; questa classe implica livelli di rischio maggiori rispetto alla precedente, seppur sempre bassi, normalmente raggiungibili in aree sempre classificate a bassa pericolosità.
- III** **Classe III - Fattibilità condizionata**
E' indicativa di un livello di rischio medio-alto (R2), come definibile con le conoscenze sulla pericolosità dell'area essa può riguardare sia interventi di non eccessivo impegno e/o a basso indice di edificabilità, ma che interessano aree classificate a pericolosità media (classe 3 e 3i), che interventi ad elevato indice di edificabilità o con significativo numero di elevazioni, che modificano l'equilibrio geomorfologico della zona con significativi incrementi di volume e di carichi e nuove infrastrutture viarie, che ricadano in aree classificate a pericolosità bassa.
- IV** **Classe IV - Fattibilità limitata**
Individua situazioni a rischio elevato (R3) ottenibili ipotizzando qualsiasi tipo di utilizzazione che non sia puramente conservativa e/o di ripristino (anche le infrastrutture viarie, le ristrutturazioni del patrimonio edilizio esistente con modesti ampliamenti di superficie utile lorda) ubicate in aree a pericolosità elevata, o utilizzazioni dall'elevato valore di vulnerabilità (servizi essenziali, strutture ad utilizzazione di massa ad elevata concentrazione, strutture per la produzione di energia, grandi impianti industriali, complessi dall'elevato impatto ambientale, etc.) anche in aree a pericolosità medio-bassa.

Integrazioni
Settembre 2005

Base cartografica: Carta Tecnica Regionale Numerica, a grande Scala, Edizione 1999. Aggiornamento speidivo Anno 2000 - Fonte: Regione Toscana

